

Verbale di riunione del Comitato RSN5 n. 25 del 01/10/2021

Il giorno 01/10/2021, alle ore 12:30, si apre la riunione n. 25 del CSN5, in forma telematica, con all'OdG:

1. Approvazione verbale n. 24 del 10/09/2021
2. Comunicazioni
3. Preparazione dell'evento Nazionale 14 ottobre e discussione sulla presentazione del Presidente fatta ai CSN
4. Relazione sulle attività dei gruppi di lavoro figure di Ricercatori e Tecnologi e Forum sulla Tecnologia. Decisioni in merito
5. AOB

Partecipano il presidente Ugo Becciani (UB) e i seguenti coordinatori locali: Pietro Bolli (PB), Andrea Bulgarelli (AB), Gianluca Di Rico (GDR), Deborah Busonero (DB), Giulio Capasso (GC), Paolo Franzetti (PF), Ugo Lo Cicero (ULC), Marco Molinaro (MM), Claudio Pernechele (CP), Tonino Pisanu (TP), Simona Righini (SR), Pierluca Sangiorgi (PS), Francesco Santoli (FS), Fabrizio Vitali (FV), Alessio Zanutta (AZ)

Assenti:

1. Approvazione verbale n.24 del 10/09/2021

Viene data lettura del verbale in oggetto. Dopo brevi interazioni che portano ad apportare modifiche minori, il verbale è approvato all'unanimità.

2. Comunicazioni

UB comunica che, in data 4 ottobre 2021, i Presidenti CSN si riuniranno per riprendere la discussione relativa alla stesura del disciplinare che regola i rapporti dei CSN con la DS.

3. Preparazione dell'evento Nazionale 14 Ottobre e discussione sulla presentazione del Presidente fatta ai CSN

UB e DB relazionano sull'incontro tenutosi tra il Presidente e i Presidenti CSN. Il Presidente ha illustrato alcune slide, anticipando i contenuti che intende mostrare alla comunità nell'incontro plenario che si terrà il 14 ottobre p.v.

Prima di allora, è previsto (per il 6 ottobre) un ulteriore incontro tra Presidente e Presidenti e Deputy dei CSN, in cui raccogliere i commenti espressi da parte dei CSN.

UB e DB mostrano quindi le slide e le integrano a voce, raccogliendo le domande e i commenti degli altri coordinatori.

In sostanza, il Presidente ribadisce che l'Ente si trova in una fase di transizione, con sviluppi che condurranno a novità sostanziali. La costituzione di un database con le schede di programmi e progetti è stato un passo fondamentale, che ha permesso di avere finalmente una visione d'insieme delle attività. Per delineare i passi successivi, il Presidente si sta confrontando con i vari soggetti che costituiscono la governance di INAF; il 14 ottobre ci sarà il coinvolgimento di tutta la comunità.

La discussione verterà su diversi temi:

- le schede (lessons learned, migliorie, utilizzi futuri)
- criticità comuni
- PTA
- piani per il 2022
- supporto alla ricerca fondamentale

Per l'incontro del 14 ottobre è previsto anche un punto dedicato al tema "il calcolo in INAF", elemento che il CSN5 ritiene potrebbe essere destinato a un momento diverso, anche per non sottrarre spazio alle altre importanti questioni.

Relativamente alle schede, il Presidente immagina due finestre all'anno (a febbraio e settembre) per il loro inserimento o modifica. La sessione di febbraio è rivolta in particolare alla stesura del PTA, quella di settembre è pensata per consentire l'inserimento di nuovi progetti, fermo restando che si potranno accogliere nuove schede in qualsiasi momento, se necessitano di considerazione urgente.

Si apre quindi tra i coordinatori del CSN5 una discussione sul feedback da fornire, a proposito delle schede. C'è accordo riguardo a un elemento ritenuto fondamentale: migliorare e uniformare la reperibilità, entro le schede, delle informazioni che riguardano la tecnologia. Nel primo esercizio di compilazione delle schede, una fetta rilevante di attività tecnologiche è stata inserita e descritta in schede presentate in RSN diversi da RSN5, fondamentalmente nell'ambito di progetti scientifici. Il CSN5 ha così potuto ricavare solo una parte delle informazioni sulle attività tecnologiche che si svolgono nell'Ente, producendo statistiche e valutazioni forzatamente parziali.

Per garantire maggiore completezza, si auspica l'applicazione futura di un metodo univoco ed omogeneo. Il CSN5 intende proporre la creazione di "schede collegate", sottomesse in ambito RSN5, dedicate agli aspetti tecnologici dei progetti scientifici e contenenti le informazioni (FTE, finanziamenti, ecc.) specificamente riferibili a tali attività. Si è inoltre manifestato il caso di attività di sviluppo che sono collegate a più progetti, evidenziando la necessità di un migliore sistema strutturato di collegamento tra schede, che consenta anche di ribaltare sulle schede madri le risorse in modo univoco ed omogeneo.

Inoltre, risulterebbe di grandissimo aiuto aggiungere nelle schede un campo in cui specificare delle etichette che vadano a caratterizzare l'attività tecnologica. Il CSN5, durante

l'analisi delle schede, ha internamente assegnato tali etichette¹ alle schede esaminate, ma risulterebbe più efficace e più corretto che tali definizioni fossero preliminarmente fornite agli autori delle schede, consentendo l'eventuale suggerimento di nuove voci.

UB procede quindi nella descrizione delle slide mostrate dal Presidente, che ha illustrato la sua visione su quali strumenti fornire a supporto della ricerca fondamentale: ha anzitutto comunicato di aver ottenuto la disponibilità del MUR a finanziare 2.55 M€/anno, in aggiunta ai fondi ordinari.

Tali fondi potrebbero essere impiegati nell'individuazione, su base competitiva, di progetti di eccellenza (proposti da individui o piccoli gruppi) ai quali garantire 20 k€ su due anni. In questo modo si potrebbero supportare nuovi progetti, ma forse anche attività che, pur inserite in progetti approvati, non riescono a vedere soddisfatte tutte le proprie esigenze o intendono ampliare gli obiettivi rispetto al piano originale (la discussione in merito è ancora aperta). Il CSN5 ritiene che tutte queste esigenze siano meritevoli di attenzione: tanto il supporto a nuove idee, anche di nicchia e "rischiose", quanto l'aiuto a chi ha bisogno di interventi mirati per completare/ampliare progetti avviati che incontrano criticità; è però imprescindibile stabilire criteri chiari per dare accesso a questi fondi, essendo potenzialmente destinati a situazioni e scopi molto diversi tra loro.

Il Presidente vorrebbe che ogni CSN selezionasse 20 progetti all'anno a cui assegnare tali grant. Questo risulta però incompatibile con il ruolo formalmente assegnato agli attuali CSN; pertanto il CSN5 propone - in attesa di opportune riforme dei regolamenti - che ai Comitati sia invece affidata la stesura di una rosa di nomi, sulla base della quale il Presidente comporrà le commissioni preposte all'assegnazione dei grant per i diversi RSN. Si ritiene inoltre importante riflettere sull'eventualità di non equipartire i fondi tra i diversi RSN, per tenere conto delle diverse esigenze e del diverso numero di afferenti.

I rimanenti 550 k€/anno verrebbero resi disponibili, sempre su base competitiva, per richieste speciali (di max ~100 k€ l'una).

(La riunione si interrompe alle ore 13:45 per la pausa pranzo, e riprende alle ore 15:00.)

Sempre in merito all'assegnazione dei grant, ci si pone un quesito: con che modalità si pensa di rendicontare l'utilizzo di questi fondi? Chi è il soggetto preposto? Come si valuta se l'investimento ha prodotto i risultati attesi, e se questo canale di finanziamento risulti più virtuoso rispetto ad altri?

Infine, il Presidente ha comunicato che intende affrontare la tematica del calcolo in INAF, presentando i documenti (ICT2020 e Rapporto di un Comitato di Advisory del CdA) prodotti in merito. L'Ente intende attivare una UC (Unità di Calcolo), ossia una centro di spesa di secondo livello (come i Direttori) sotto la DS, costituendo un core che si colleghi ai diversi nodi in modo ottimizzato.

In aggiunta ci sono opportunità offerte dal PNRR, che contempla un hub per HPC e quantum computing. Quanto il MUR emetterà le relative linee guida, si aprirà una call per costituire un

¹ Nota: le voci impiegate sono state: "spazio", "terra", "informatica", "radio", "IR", "visibile", "alte energie", "strumenti", "rivelatori", "ottiche", "elettronica", "missione", "laboratorio", "programma", "progetto", "sviluppo", "engineering", "calibrazione e caratterizzazione", "trasferimento tecnologico"

consorzio per l'HPC, alla quale vari EPR e Università - tra cui INAF - parteciperanno in cordata. Il finanziamento previsto è di 325 M€ in 5 anni.

Relativamente all'iniziativa prevista per il 14 Ottobre, il Presidente ha chiesto che ogni CSN presenti (in 30 minuti) una review sulle schede analizzate, sulle criticità incontrate, sulle migliorie da apportare. Le criticità saranno in parte comuni a tutti i CSN, ma ne esistono di specifiche del RSN5. Per quanto riguarda i contenuti riferiti alle schede, si può attingere al contributo scritto per il PTA. Inoltre, in questa occasione il CSN5 presenterà le proprie iniziative: il Forum sulla Tecnologia e il lavoro sulle figure professionali in ambito tecnologico. UB invita tutti a partecipare alla predisposizione e revisione di questa presentazione, lavorando off-line su un documento condiviso.

4. Relazione sulle attività dei gruppi di lavoro figure di Ricercatori e Tecnologi e Forum sulla Tecnologia. Decisioni in merito

I gruppi di lavoro costituiti per affrontare queste tematiche si sono riuniti e hanno iniziato a produrre documentazione.

I vertici INAF sono stati avvisati delle iniziative in itinere, e hanno espresso un generico supporto. Si concorda di convocare delle riunioni locali (per sede o anche "per regione", accorpando più sedi), in modo da presentare questo lavoro e raccogliere commenti e suggerimenti.

I coordinatori locali troveranno 2-3 date per riunioni per sede (nel mese di dicembre, massimo inizio gennaio), eventualmente unendo più sedi, se possibile. Tali riunioni devono essere preparate con survey dello status ric-tec ma anche definizione/proposte dei profili.

Per il forum sulla tecnologia rimane la bozza di formato già predisposta, ma serve la conferma dalla dirigenza. Senza supporto dal CdA non si può proseguire.

5. AOB

Non ci sono stati interventi.

La riunione si chiude alle 16:30.